



DISPAC  
Università del Salento - Dipartimento di Patrimonio Culturale

MM  
Dottorato in  
Metodi e Metodologie  
della ricerca archeologica  
e storico-artistica

## ABSTRACT

Oggi l'uso massivo delle immagini ha portato molti studiosi ad interrogarsi sul ruolo che quest'ultime ricoprono nella fruizione dei saperi, e non solo. Da diverse prospettive ci si chiede di cosa l'immagine è, se l'immagine è una forma di linguaggio, come si relaziona con la storia dell'arte, come si relaziona con lo spettatore, quale valore testimoniale può essere attribuito all'immagine, qual è il ruolo dell'immagine nella storia, che tipo di reazioni induce l'immagine nelle nostre capacità sensoriali, ecc. All'interno di questo orizzonte diversificato possiamo distinguere tre branche della filosofia dell'immagine: la *Bildwissenschaft*, in Germania, i *Visual culture studies*, nel mondo anglosassone, e la *Théorie de l'image* in Francia. Il progetto «L'immagine e i suoi fantasmi» si inserisce in questo quadro. Più precisamente, esso si propone di combinare alcuni aspetti di quella che potremmo definire una certa "questione fantasmale", che riguarda gli studi del filosofo Jacques Derrida, con l'analisi e lo studio delle immagini del filosofo e storico dell'arte francese Georges Didi-Huberman. L'intreccio e la contaminazione dei due studiosi punterà a far emergere un'innovativa riflessione dedicata all'immagine, in particolare nel suo rapporto con la storia.

# L'IMMAGINE E I SUOI FANTASMI. GEORGES DIDÌ-HUBERMAN E LE IMMAGINI NELLA STORIA

Annalaura Ferrara

Tutor: Prof. Francesco Vitale

Curriculum: Storia dell'arte, estetica e linguaggi dell'immagine

Ciclo XXXVIII

## METODOLOGIA

Il progetto sarà sviluppato attraverso lo studio delle opere di Jacques Derrida dedicate alla questione della spettralità, esse costituiranno una premessa e la base per il lavoro successivo che punterà all'elaborazione di un'analisi integrale dell'opera di Georges Didi-Huberman. Allo studio del *corpus* già pubblicato di Didi-Huberman si affiancheranno la fruizione e lo studio delle sue lezioni ed interventi odierni presso l'EHESS.

### OBIETTIVI DELLA RICERCA

- ❖ Sviscerare l'opera di Didi-Huberman nella sua integralità mettendone in evidenza gli aspetti che si legano alla spettralità.
- ❖ Mettere in evidenza come l'opera di Didi-Huberman rappresenti un punto di rottura rispetto alla storia dell'arte.
- ❖ Analizzare l'intreccio tra la tecnica e la costruzione dell'immagine con i risvolti psicanalitici che ad essi si legano.
- ❖ Analizzare l'immagine e il suo «agire» nella storia inscrivendola nella concettualità derridiana della spettralità.

### FASI DELLA RICERCA

- La ricerca sarà divisa in tre momenti fondamentali:
- ❖ Riflessione sulle opere di Didi-Huberman che riguardano più direttamente la storia dell'arte e l'estetica, combinate all'analisi delle riflessioni che Jacques Derrida dedica all'arte.
  - ❖ Analisi delle opere di Georges Didi-Huberman che riguardano l'ambito psicanalitico e al vasto corpus a cui fa riferimento (Freud, Lacan, Fedida).
  - ❖ Analisi delle opere più recenti dell'autore che si riferiscono all'intreccio di immagini e politica.

## BIBLIOGRAFIE ESSENZIALE

J. DERRIDA, *Spectres de Marx*; J. DERRIDA, B. STIEGLER, *Ècographie de la television*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Devant l'image. Questions posées aux fins d'une histoire de l'art*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Ce que nous voyons, ce qui nous regarde*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Devant le temps. Histoire de l'art et l'anachronisme des images*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *L'Images survivante. Histoire de l'art et temps des fantômes selon Aby Warburg*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Images malgré tout*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *L'œil d'histoire* [I-6]; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Passe, quoi qu'il en coûte*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Aperçues*; G. DIDÌ-HUBERMAN, *Écorces*.